



FAND

FEDERAZIONE tra le ASSOCIAZIONI NAZIONALI dei DISABILI
ANMIC • ANMIL • ENS • UICI • UNMS • ANGLAT • ARPA

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Associazione Nazionale fra i Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Unione Nazionale Mutilati per Servizio Istituzionale - Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti

Associazione Italiana per la Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo

AUDIZIONE XII COMMISSIONE AFFARI SOCIALI CAMERA DEI DEPUTATI

A nome della FAND e dell'ANMIC che rappresentiamo, siamo grati a tutti i componenti della Commissione per l'opportunità concessa alle nostre Associazioni di essere ascoltate affinché si abbia contezza di ciò che succede sul territorio e di ciò che desideriamo per le nostre famiglie e per i nostri disabili.

Indubbiamente l'iniziativa dei deputati firmatari del progetto di delega ci offre la possibilità di intervenire e rappresentare la posizione della nostra Federazione e delle nostre Associazioni in merito all'idea progettuale ed alle criticità che riscontriamo e che in varia misura vorremmo si potessero superare.

Certamente è apprezzabile l'impegno di voler assicurare la corresponsione dei sussidi familiari anche dopo la fine del trattamento di disoccupazione, ma vorremmo che gli assegni maggiorati per coloro che hanno figli disabili non si limitassero ad un incremento economico per quel singolo figlio, ma fossero assicurati a tutti i componenti della famiglia ancora minori di età. Cioè, tutti i minori di età, con un fratello o una sorella



FEDERAZIONE tra le ASSOCIAZIONI NAZIONALI dei DISABILI
ANMIC • ANMIL • ENS • UICI • UNMS • ANGLAT • ARPA

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Associazione Nazionale fra i Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Unione Nazionale Mutilati per Servizio Istituzionale - Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti

Associazione Italiana per la Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo

FAND

disabile all'interno del nucleo familiare, dovrebbero essere destinatari della maggiorazione di almeno 40 euro perché è tutta la famiglia che soffre e si impoverisce.

Nelle premesse si è posto l'accento sulla costante diminuzione delle nascite in Italia, con numeri che se dovessero essere confermati negli anni a venire ci vedrebbero in serie difficoltà di crescita economica. Pensiamo non sia agevole contemperare l'esigenza di incentivare la natalità con il contestuale controllo di un'abusata richiesta di mezzi di assistenza, ma a coloro che con molta disinvoltura non badano alle nascite e che senza un limite concorrerebbero ad alimentare una fonte di reddito è necessario porre limiti. Sicuramente un limite progressivo va individuato, fosse anche solo numerico, per non incentivare la natalità oltre misura, in alcuni strati più marginali della società, proponendo uno stop a qualsiasi sussidio dopo il terzo figlio.

Così come vorremmo che il riconoscimento della dote unica maggiorata in misura non inferiore al 40% fosse riconosciuta per tutti i figli minori (seppur con le graduazioni previste), nel caso in cui anche solo nei confronti di uno di questi sia accertata una disabilità ai sensi dell'art. 3 (comma 3°) della legge 104/92, lasciando inalterata per la rimanente parte la previsione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del presente disegno.



FEDERAZIONE tra le ASSOCIAZIONI NAZIONALI dei DISABILI
ANMIC • ANMIL • ENS • UICI • UNMS • ANGLAT • ARPA

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Associazione Nazionale fra i Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Unione Nazionale Mutilati per Servizio Istituzionale - Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti

Associazione Italiana per la Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo

FAND

Riteniamo poi che la soglia dei 100.000 € riferita al genitore con il reddito più elevato per l'applicazione o la fruizione dei benefici, come indicato all'art. 1 comma 2 lettera c), sia eccessivo. Cosa accadrebbe nel caso in cui i due genitori guadagnassero 90.000 € ciascuno? Proponiamo di abbassare quel limite o di considerare un nuovo e diverso limite che tenga conto del reddito familiare.

Infine, sono poco chiari i risparmi di spesa che sono indicati all'art. 1 comma 2 lettera f), di 19,2 miliardi in tre anni. Cosa si andrebbe a colpire e quali servizi verranno tagliati non si comprende, visto che sarebbero di incremento alle attuali dotazioni, ovvero all'ammontare della provvista derivante dall'abrogazione della normativa che oggi in qualche misura aiuta i nuclei familiari in difficoltà, seppure solo quelli che sono o erano destinatari di reddito.

Il riordino della delega comporterà la tenuta di tali nuclei? Sì, vi è la garanzia dell'art. 2 lettera o), ma ne siete certi?

Vi ringraziamo per l'ascolto

Il Presidente Nazionale FAND
Nazaro Pagano